

ASS. SAN COLOMBANO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIUZZO DEL PISCETTO 6/8 50018 SCANDICCI (FI)
Codice Fiscale	05278030480
Numero Rea	FI
P.I.	05278030480
Capitale Sociale Euro	-
Settore di attività prevalente (ATECO)	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale (85.59.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	590	1.060
II - Immobilizzazioni materiali	9.299	14.906
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.480	12.480
Totale immobilizzazioni (B)	22.369	28.446
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.288	155.153
imposte anticipate	41.741	-
Totale crediti	175.029	155.153
IV - Disponibilità liquide	115.017	123.052
Totale attivo circolante (C)	290.046	278.205
D) Ratei e risconti	746	426
Totale attivo	313.161	307.077
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.000	24.000
IV - Riserva legale	21.364	-
VI - Altre riserve	2	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	76.323
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.675	(54.959)
Totale patrimonio netto	49.041	45.365
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.575	72.217
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.877	113.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.356	75.252
Totale debiti	182.233	189.148
E) Ratei e risconti	312	347
Totale passivo	313.161	307.077

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	406.202	313.085
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	95.977	108.042
altri	3.841	258
Totale altri ricavi e proventi	99.818	108.300
Totale valore della produzione	506.020	421.385
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.473	11.822
7) per servizi	336.424	300.067
8) per godimento di beni di terzi	46.299	44.697
9) per il personale		
a) salari e stipendi	91.400	73.726
b) oneri sociali	28.495	23.080
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.744	11.182
c) trattamento di fine rapporto	9.893	7.628
e) altri costi	3.851	3.554
Totale costi per il personale	133.639	107.988
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.527	9.202
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	471	471
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.056	8.731
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.527	9.202
14) oneri diversi di gestione	2.194	2.939
Totale costi della produzione	538.556	476.715
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(32.536)	(55.330)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	1	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.299	777
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.299	777
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.298)	(774)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(34.834)	(56.104)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.232	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.145)
imposte differite e anticipate	(41.741)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(38.509)	(1.145)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.675	(54.959)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

L'Associazione si è avvalsa della possibilità di non redigere il rendiconto finanziario ai sensi dell'art 2435-bis, comma 2.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

1. valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
2. tener conto della sostanza dell'operazione o del contratto ai fini della rilevazione e presentazione delle voci di bilancio;
3. includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
4. determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
5. comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
6. considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
7. mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, laddove non diversamente specificato nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

L'OIC 11 paragrafo 21 prevede che la valutazione delle voci di bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, ossia tenendo presente che l'entità è costituita da un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio.

L'emergenza sanitaria causata dalla Pandemia del COVID-19 ha influenzato sensibilmente l'esercizio 2020.

Nell'esercizio 2021 l'economia nazionale ed internazionale è stata ancora fortemente influenzata dall'infezione SARS COVID19 anche se nel corso del 2021 si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti.

Questi primi mesi del 2022 sono caratterizzati da una progressiva uscita dall'emergenza pandemica che fa ben sperare per il prosieguo dell'esercizio. Al contempo, il peggioramento del quadro politico internazionale (conflitto in Ucraina) getta qualche ombra sul futuro in quanto potrà determinare un rallentamento della ripresa in corso.

Tutto ciò premesso non si ritiene che i risultati dell'Associazione ne saranno influenzati in modo negativo.

Al momento di approvazione del presente bilancio l'organo amministrativo dell'Associazione, così come previsto dall'OIC 11 paragrafo 22, ha effettuato una valutazione circa il presupposto della continuità non rilevando incertezze.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce `A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che, laddove presente, è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- a) si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- b) gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- c) gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- d) gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce `Imposte anticipate, laddove presente, accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai `Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	43.134	331.728	12.480	387.342
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.074	316.822		358.896
Valore di bilancio	1.060	14.906	12.480	28.446
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1	449	-	450
Ammortamento dell'esercizio	471	6.056		6.527
Totale variazioni	(470)	(5.607)	-	(6.077)
Valore di fine esercizio				
Costo	43.134	332.178	12.480	387.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.544	322.879		365.423
Valore di bilancio	590	9.299	12.480	22.369

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
175.029	155.153	19.876

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	132.548	(23.348)	109.200	109.200
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.105	783	16.888	16.888
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	41.741	41.741	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.500	700	7.200	7.200
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	155.153	19.876	175.029	133.288

Fra i crediti tributari sono iscritti il credito Iva di € 2.584, gli acconti IRAP di € 422, il credito IRES di € 9.447, il credito IRAP di € 2.447, il credito sanificazione di € 560.

Il credito per imposte anticipate di € 41.741 si riferisce all'IRES anticipata calcolata sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti.

La voce crediti verso altri si riferisce al credito vs il Comune di Scandicci per € 3.600, al credito vs il Comune di Piancastagnaio per € 2.400 e al credito verso l'Associazione Att. Prod. Piancastagnaio per € 1.200.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
115.017	123.052	(8.035)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	123.009	(8.154)	114.855
Denaro e altri valori in cassa	43	118	161
Totale disponibilità liquide	123.052	(8.035)	115.017

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
746	426	320

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3	(3)	-
Risconti attivi	423	323	746
Totale ratei e risconti attivi	426	320	746

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che non ci sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
49.041	45.365	3.676

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	24.000	-		24.000
Riserva legale	-	21.364		21.364
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	1		2
Totale altre riserve	1	1		2
Utili (perdite) portati a nuovo	76.323	(76.323)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(54.959)	54.959	3.675	3.675
Totale patrimonio netto	45.365	1	3.675	49.041

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	24.000	B
Riserva legale	21.364	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	2	
Totale	45.366	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	72.217
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.893
Utilizzo nell'esercizio	535
Totale variazioni	9.358
Valore di fine esercizio	81.575

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
182.233	189.148	(6.915)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	80.001	(6.319)	73.682	19.325	54.356
Debiti verso altri finanziatori	50	(50)	-	-	-
Debiti verso fornitori	77.576	(7.238)	70.338	70.338	-
Debiti tributari	1.725	6.697	8.422	8.422	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.360	109	10.469	10.469	-
Altri debiti	19.436	(113)	19.323	19.323	-
Totale debiti	189.148	(6.915)	182.233	127.877	54.356

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il debito verso banche comprende il finanziamento che l'Associazione ha stipulato in data 6 agosto 2020 con la Banca Intesa San Paolo per l'importo originario di € 80.000 contratto per fronteggiare le difficoltà causate dalla pandemia COVID19; il debito residuo al 31/12/2021 è di € 73.681,62 di cui 54.356,31 con scadenza oltre i 12 mesi.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data del 31 dicembre 2021 si informa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, che nel bilancio della società non sono presenti debiti con scadenza superiore ai cinque anni e non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
312	347	(35)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	347	(35)	312
Totale ratei e risconti passivi	347	(35)	312

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	312
	312

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
506.020	421.385	84.635	
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	406.202	313.085	93.117
Altri ricavi e proventi	99.818	108.300	(8.482)
Totale	506.020	421.385	84.635

La voce A5 - altri ricavi si riferisce a:

- per € 82.825, di cui €15.000 erogati dal Comune di Scandicci e € 67.200 erogati dalla Cassa di Risparmio di Firenze;
- contributo a fondo perduto di € 6.296 (Art. 1 DL 41 del 22/03/2021);
- contributo a fondo perduto di € 6.296 (Art. 1 DL 73/2021)
- credito d'imposta sanificazione per € 560 (Art. 31 DL 73/2021)
- sopravvenienze attive per € 351,72;
- abbuoni e arrotondamenti attivi per € 74,93;
- proventi per liberalità per € 3.414,80.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	406.202
Totale	406.202

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	406.202
Totale	406.202

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
538.556	476.715	61.841	
Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	13.473	11.822	1.651
Servizi	336.424	300.067	36.357

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Godimento di beni di terzi	46.299	44.697	1.602
Salari e stipendi	91.400	73.726	17.674
Oneri sociali	28.495	23.080	5.415
Trattamento di fine rapporto	9.893	7.628	2.265
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	3.851	3.554	297
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	471	471	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.056	8.731	(2.675)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.194	2.939	(745)
Totale	538.556	476.715	61.841

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione della Direzione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da imposte, bollo e registro, abbonamenti riviste e giornali, sopravvenienze passive e omaggi ai clienti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(2.298)	(774)	(1.524)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.297
Altri	2
Totale	2.299

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto previsto dall'art.2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si informa che non esistono proventi e costi di entità o incidenza eccezionali, ad eccezione dei contributi erogati a causa della pandemia COVID e già illustrati precedentemente come dettaglio della voce A5.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(38.509)	(1.145)	(37.364)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	3.232		3.232
IRES			
IRAP	3.232		3.232
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		(1.145)	1.145
Imposte differite (anticipate)	(41.741)		(41.741)
IRES	(41.741)		(41.741)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(38.509)	(1.145)	(37.364)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio

Sono state iscritte imposte anticipate (IRES) per Euro 41.741, derivante da perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti di Euro 173.919, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio 2021 variazioni nel numero dei dipendenti rispetto allo scorso esercizio.

Numero medio dei dipendenti nella misura di 3.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si informa che sono stati erogati onorari al Revisore pari a € 3.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si informa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Si precisa che non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono altri fatti di rilievo da indicare avvenuti dopo la data di chiusura del bilancio.

La situazione emergenziale derivante dall'infezione SARS COVID19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Purtroppo nei primi mesi del 2022 si è assistito ad un drammatico peggioramento della situazione internazionale che a livello macroeconomico potrebbe produrre effetti negativi nel prosieguo dell'esercizio ma che non dovrebbe influenzare i risultati dell' Associazione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

L'Associazione non possiede partecipazioni in altre società ed enti controllate o collegate per cui non ha l'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'Associazione non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si informa che l'Associazione ha ricevuto i seguenti contributi, anche sotto forma di crediti d'imposta, per contrastare l'emergenza sanitaria SARS Covid-19:

- credito imposta "sanificazione" per euro 560 - Art 32 DL 73/2021;
- contributo Decreto Sostegni per euro 6.296 - Art 1 DL 41 del 22/03/2021;
- contributo Automatico Sostegni per € 6.296 - Art 1 DL 73 del 25/05/2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione alla "riserva di utili"

dell'utile di esercizio di € 3.675.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Franco Baccani

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.